



Ministero dell'Interno

Direzione interregionale vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige

**COMITATO TECNICO REGIONALE DEL VENETO DI CUI
ALL'ARTICOLO 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 GIUGNO
2015, N. 105**

Verbale n. 1773 della seduta del 05/09/2019

Oggetto: Istruttoria relativa all'esame della richiesta della Prefettura di Venezia in merito a Piano di Emergenza esterno area Porto Marghera Venezia.

Addì **05** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** si è riunito presso la sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, sita in via S. Fidenzio n° 3 a Padova, il Comitato Tecnico Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 105/2015, nominato con Decreto n. 01/19 del 03 giugno 2019 del Direttore Interregionale Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige, per l'esame dell'argomento in parola.

Sono presenti per il Comitato Tecnico Regionale del Veneto:

Dr. Ing. Loris MUNARO	Direttore Interregionale Vigili del Fuoco Veneto e Trentino Alto Adige, Presidente
Dr. Ing. Giuseppe LOMORO	Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, Supplente del Dr. Ing. Giovanni DI IORIO, Componente
Dr. Ing. Giorgio BASILE	Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo, Supplente del Dr. Ing. Vincenzo LOTITO, Componente
Dr. Arch. Giuseppe COSTA	Dirigente Addetto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia, Componente
Dr. Ing. Sonia GAIOLA	designato dalla Direzione Regionale del Lavoro del Veneto, Componente
Dr. Ing. Luigi FALLETTI	designato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Padova, Componente
Dr. Ing. Enrico TRABUCCO	Funzionario in servizio presso la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige, Segretario

ms - 1 -

- Dr. Ing. Anna LANDO designato dalla Regione Veneto, Supplente del Dr. Ing. Roberto MORANDI, Componente
- Dr. Ing. Maurizio VESCO designato dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Veneto, Supplente del Dr. Ing. Loris TOMIATO, Componente
- Dr. Ing. Franco MAZZETTO designato dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Veneto, Supplente del Dr. Ing. Vincenzo RESTAINO Componente
- Dr. Ing. Angelo DE PALMA designato dall'I.N.A.I.L. di Venezia, con competenza per le province di Belluno, Venezia e Treviso, Supplente del Dr. Ing. Mauro PIOVESAN, Componente
- Dott. Filippo CAMMARATA designato dal Comune di Venezia, Componente

E' presente quale rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il Dott. Andrea Rossi, invitato a titolo consultivo con nota prot.n.16429 del 26/08/2019.

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. 16386 del 26/08/2019 della Direzione Interregionale dei vigili del fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige:

- Dr. Ing. Nicola MICELE Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Verona, Componente
- Dr. Teresio MARCHI' designato dalla ULSS 3 Serenissima, Componente
- Dr. Ing. Chiara FASTELLI designato dalla Città Metropolitana di Venezia, Componente
- C.V. (CP) Sandro NUCCIO designato dalla Capitaneria di Porto di Venezia, Componente

Il Presidente Dr. Ing. Loris Munaro relaziona circa l'oggetto del presente verbale.

CONCLUSIONI DEL COMITATO

Il Comitato sentito il relatore e dopo discussione degli argomenti in parola, rileva quanto al seguito. Viene data lettura dell'allegata nota della Prefettura di Venezia, Ufficio Territoriale del Governo prot.n. 59053 del 14/08/2019, trasmessa al Comitato Tecnico Regionale dal Comando di Venezia con nota prot.n. 22698 del 22/08/2019 in allegato.

In premessa il Comitato rappresenta come il parere debba intendersi riferito all'ambito di applicazione del D.Lgs n.105/2015 come specificato all'art.2 del medesimo, fermo restando eventuali altre pianificazioni in materia di sicurezza della navigazione all'interno dell'area portuale non rientranti specificamente nelle competenze del Comitato stesso.

Dall'esame della nota e dello stato dei luoghi si constata come il TIV – Terminal Intermodale Venezia – e il TRV – Terminal Rinfuse Venezia - sarebbero entrambi interni alla zona di attenzione del vigente Piano di Emergenza Esterno PEE redatto nel 2011 e dell'emananda revisione del PEE; viceversa il Terminal Fusina, pur posizionato in area contigua, risulterebbe esterno alla suddetta zona di attenzione. Si evidenzia inoltre come nel rapporto di sicurezza ed.2016 dello stabilimento ENI Spa risulterebbe una fascia del canale Vittorio Emanuele III – compresa tra l'Isola dei Petroli e

-2-

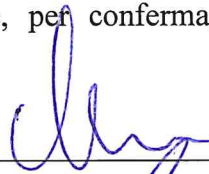
le bricole di delimitazione del canale – interessata da scenari di danno per irraggiamento (allegato estratto aree di danno).

Si rileva inoltre come l'impiego dei moli TIV e TRV comporterebbe un incremento, ad oggi non quantificato, del numero delle persone presenti nella zona di attenzione, circostanza che richiederebbe una rivalutazione delle procedure di gestione del piano all'interno della zona, ivi comprese le procedure di informazione. Si specifica comunque come la revisione del piano dovrebbe essere effettuata anche nell'ipotesi del solo transito delle navi da crociera nella zona di attenzione (es. canale Malamocco – Marghera cd. "canale dei Petroli" e canale Vittorio Emanuele III).

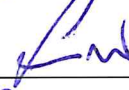
Resta inteso che il Comitato rimane disponibile a collaborare con gli Enti competenti per la pianificazione dell'emergenza, nell'ambito dei limiti in premessa specificati, nell'ipotesi di attuazione del trasferimento degli ormeggi illustrata nella nota della Prefettura di Venezia.

Del che viene redatto il presente verbale che letto, viene, per conferma, sottoscritto dagli intervenuti.

Dr. Ing. Loris MUNARO



Dr. Ing. Giuseppe LOMORO



Dr. Arch. Giuseppe COSTA



Dr. Ing. Giorgio BASILE



Dr. Ing. Sonia GAIOLA



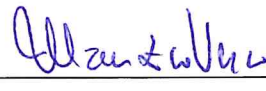
Dr. Ing. Luigi FALLETTI



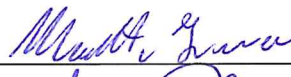
Dr. Ing. Anna LANDO



Dr. Ing. Maurizio VESCO



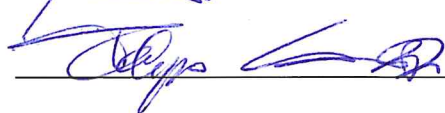
Dr. Ing. Franco MAZZETTO



Dr. Ing. Angelo DE PALMA

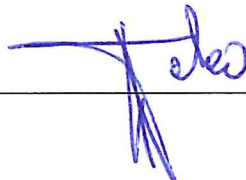


Dr. Filippo CAMMARATA



IL SEGRETARIO

Dr. Ing. Enrico TRABUCCO





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi
Tel. 0412697222-223
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 60600-20
Risposta all'istanza prot. N. del
Collegata prot. Comando 22278 del 14/08/2019

Spett.le **Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.**
Area Rischi Industriali

p.c. Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Possibile spostamento degli ormeggi delle navi da crociera a Fusina e a Porto Marghera.
Quesito da Prefettura di Venezia

Con nota prot. n 59053 del 14 agosto u.s. la Prefettura di Venezia, che legge per conoscenza, ha richiesto allo scrivente Comando una valutazione circa le possibili conseguenze di un eventuale spostamento degli ormeggi delle navi da crociera, che sono attualmente posizionati presso il Terminal di Marittima.

In particolare, l'ipotesi considerata, oggetto di studio da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, è che tali ormeggi possano essere spostati al Terminal di Fusina, al Terminal Intermodale Venezia (TIV) sul Canale dei Petroli e al Terminal Rinfuse Venezia (TRV) sul Canale Industriale Ovest, questi ultimi a Porto Marghera. In tutti i casi, i punti di ormeggio indicati ricadono nella cosiddetta zona di attenzione definita dalle Linee guida di cui al DPCM 25/02/2005, data la presenza nell'area industriale di Porto Marghera di nove aziende a rischio di incidente rilevante, soggette al D.Lgs.105/2015.

Nella nota citata, si richiede di valutare se e come il trasferimento degli ormeggi delle navi da crociera interferisca con la pianificazione di emergenza delle industrie a rischio di incidente rilevante presenti nel suddetto sito.

Ciò premesso, si trasmette la nota in premessa citata per le opportune valutazioni in seno al Comitato Tecnico Regionale, restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Per IL COMANDANTE PROVINCIALE
DI IORIO
IL DIRIGENTE VICARIO
COSTA

L'Istruttore Tecnico
DVD Ing. ALESSANDRO SCARPA



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

Fasc. 1980/2018/Area V

Venezia, data del protocollo

Al Sig. Comandante Provinciale dei Vigili del
Fuoco di VENEZIA

Oggetto: Possibile spostamento degli ormeggi delle navi da crociera a Fusina e a Porto Marghera.

Risulta essere allo studio del Ministero Infrastrutture e Trasporti il trasferimento degli ormeggi di parte delle navi da crociera destinate alla Marittima al Terminal di Fusina e al TIV - Terminal Intermodale Venezia - sul Canale dei Petroli e al TRV - Terminal Rinfuse Venezia - sul Canale Industriale Ovest, a Porto Marghera.

In base al Piano di Emergenza Esterna che concerne le nove industrie soggette alla normativa "Seveso" presenti all'interno dell'area industriale di Porto Marghera, che il Tavolo tecnico all'uopo coordinato da questa Prefettura sta ultimando, i predetti punti di ormeggio, compreso il Terminal di Fusina, sebbene molto più defilato rispetto agli altri, ricadrebbero all'interno della c.d. zona di attenzione.

La zona di attenzione è definita dalle Linee guida recate dal DPCM 25 febbraio 2005 come *"caratterizzata dal possibile verificarsi di danni generalmente non gravi anche per i soggetti particolarmente vulnerabili oppure da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni di turbamento tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico... Nel caso del rilascio di sostanze tossiche facilmente rilevabili ai sensi, ed in particolare di quelle aventi caratteristiche fortemente irritanti, occorre porre specifica attenzione alle conseguenze che reazioni di panico potrebbero provocare in luoghi particolarmente affollati (stadi, locali di spettacolo, ecc.). Tipicamente in questa zona rimane consigliabile il rifugio al chiuso (eventualmente dovranno essere previsti solamente interventi mirati ai punti di concentrazione di soggetti particolarmente vulnerabili) e azioni di controllo del traffico"*.

Per tale motivo, in sede di concertazione dei contenuti del Piano di Emergenza Esterna, la Capitaneria di Porto in accordo con Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia locale, ha predisposto un piano di controllo del traffico navale nello spazio acqueo prospiciente la zona industriale che, in caso di allarme per incidente rilevante in uno dei nove stabilimenti "Seveso", dispone l'interdizione della navigazione nei canali e dell'accesso alle banchine all'interno della zona industriale. Il Tavolo tecnico si è inoltre

COPIA DI LAVORO



Prefettura di Venezia
Ufficio Territoriale del Governo

proposto, ultimato il Piano di Emergenza Esterna, di effettuare una capillare informazione delle aziende e delle imprese commerciali che con le loro navi operano all'interno dell'area industriale affinché adeguino i rispettivi piani di sicurezza interni prevedendo, in caso di allarme per incidente rilevante, il confinamento al chiuso del proprio personale. Nel novero dei destinatari delle informative rientra anche il Terminal di Fusina (all'interno, sebbene ai margini, della zona di attenzione) caratterizzato, fra l'altro, già con il volume attuale di flussi di passeggeri, dalla complessità della gestione, in caso di allarme, di un numero elevato di utenti presenti nel parcheggio, in attesa di imbarco e in fase di sbarco dalle navi.

Ciò premesso, si chiede di voler valutare, tenuto conto della particolarità del luogo, se e come il trasferimento degli ormeggi delle navi da crociera attualmente allo studio del predetto Dicastero interferisca con la pianificazione di emergenza delle industrie a rischio di incidente rilevante presenti nei siti sopraindicati.

Si ringrazia.

IL PREFETTO
(Zappalorto)